



**COMUNE MONTICELLI PAVESE**  
**Provincia di Pavia**

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**Originale**

**CODICE ENTE 11236**

**N. 16 del 08-03-2021**

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE ANNO 2021 2023. APPROVAZIONE  
RELAZIONE PREDISPOSTA DAL RESPONSABILE PER LA  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2020**

L'anno **duemilaventuno** addì **otto** del mese di **marzo** alle ore **12:00**, **IN VIDEOCONFERENZA**

<b>BERNERI ENRICO</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>PASQUALIN SAMANTA</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>DI SOMMA GIUSEPPE</b>	<b>Assente</b>

Il Signor **BERNERI ING. ENRICO** Sindaco pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- che la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

### CONSIDERATO:

- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

### RILEVATO:

- che ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 15.000 abitanti) ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;
- Per quanto concerne le Unioni di Comuni ed altre forme associative, l'Autorità aveva già reso indicazioni di semplificazione nell'Approfondimento I "Piccoli Comuni" della parte speciale del PNA 2016, di cui alla delibera del 3 agosto 2016, n. 831 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" (§3.1 "Unioni di comuni"), e nell'Approfondimento IV "Semplificazione per i Piccoli Comuni" della parte speciale dell'Aggiornamento 2018 al PNA, di cui alla delibera del 21 novembre 2018 n. 1074 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione"

### PRESO ATTO:

- o della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco in data \_\_\_\_\_ nella persona del segretario comunale;

- dei contenuti del Piano Anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;
- delle indicazioni di cui alla Deliberazione n. 1064/2019 di approvazione di aggiornamento del PNA;
- delle indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;
- che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione;

**PRESO ATTO** infine:

- del Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza (ALLEGATO A);
- della mappatura dei processi/procedimenti e conseguente valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno e definizione in concreto delle misure di prevenzione (ALLEGATO B);
- del Codice interno di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013 (ALLEGATO C);

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 14, della Legge n.190/2012 prevede che, entro il 15 dicembre di ogni anno, (per l'anno 2019, tale termine è stato prorogato al 31.01.2020), il Responsabile della prevenzione della corruzione pubblichi nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta in merito alla gestione dei rischi, alla formazione, al codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione la trasmetta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;

**RILEVATO** che la principale misura individuata dall'estensore della legge 190/2012 per contrastare la corruzione è la trasparenza, intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, che si concretizza - principalmente - attraverso la puntuale pubblicazione sul sito web dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" di dati, informazioni e documenti elencati dal decreto legislativo n. 33/2013, attuativo della legge n.190/2013;

**VISTA** l'allegata relazione predisposta dal Segretario Comunale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, contenente, secondo le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione, "un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione", con ulteriore e particolare evidenza delle attività svolte in materia di Trasparenza;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;  
A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;  
DELIBERA

#### DELIBERA

1. Di adottare il Piano Triennale Anticorruzione allegato al presente atto, costituito dai seguenti documenti:
  - a) Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza (ALLEGATO A);
  - b) della mappatura dei processi/procedimenti e conseguente valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno e definizione in concreto delle misure di prevenzione (ALLEGATO B);
  - c) Codice interno di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013 (ALLEGATO C);
2. Di dare atto che il Piano Anticorruzione, con tutti i suoi allegati, sarà pubblicato sul sito dell'ente AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e precisamente nella sezione "Altri Contenuti", sottosezione "Anticorruzione" e che lo stesso rimanga in pubblica visione di chiunque;
3. di approvare la Relazione predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'ente, recante i risultati dell'attività svolta in merito alla gestione dei rischi, alla formazione, al codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, con particolare evidenza alle attività poste in essere in materia di Trasparenza, individuata dal legislatore come misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO D); disponendo la pubblicazione della predetta Relazione sul sito dell'Ente
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BELLOMO DANIELE

IL SINDACO  
BERNERI ING. ENRICO



---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 15/4/21 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL MESSO COMUNALE**  
Orlandi Vittoriano

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**



La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge in data 08-03-2021 ai sensi dell'art.134, D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

[ ] Comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

[X] Comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità;

---

Addì Li 08-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BELLOMO DANIELE



IL SINDACO  
BORNERI VIG. GIULIO

IL SINDACO COMUNALE  
BORNERI VIG. GIULIO



AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ZONAZIONE

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha provveduto a deliberare il presente piano di zonazione, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, e a sottoporlo alla deliberazione della Giunta Comunale.

IL SINDACO COMUNALE  
BORNERI VIG. GIULIO

IL SINDACO COMUNALE

Il presente regolamento è approvato a tutti gli effetti di legge in data 08/03/2021 e sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha provveduto a deliberare il presente piano di zonazione, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, e a sottoporlo alla deliberazione della Giunta Comunale.

IL SINDACO COMUNALE  
BORNERI VIG. GIULIO